



UNIVERSITÀ  
DI PARMA

# logica delle proposizioni

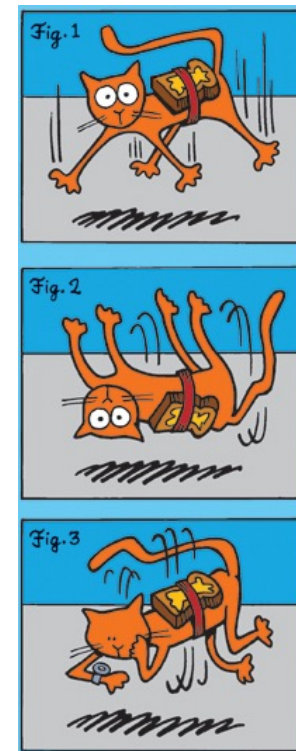
# proposizioni

---

- proposizione = frase dichiarativa (**enunciato**) di senso compiuto che può essere riconosciuta come **Vera** o **Falsa**
- principi delle proposizioni:
  - **non contraddizione**:
    - un enunciato non può essere contemporaneamente Vero e Falso
  - **terzo escluso** (tertium non datur):
    - un enunciato è Vero o Falso, non esiste una terza possibilità
- **sono** proposizioni:
  - «Il gatto è un felino»
  - « $2 > 3$ »
  - «I quadrati hanno tre angoli»
- **non sono** proposizioni:
  - «Il gatto della vicina»
  - «Se  $2 < 3$ »
  - «La porta è aperta?»

## paradosso

- **paradosso** = affermazione o situazione che sembra logicamente contraddittoria o contraria al senso comune
- «Io sto mentendo»
- «Questa frase è falsa»
- Un gatto cade sempre sulle zampe, ossia cade sempre in piedi e mai sulla schiena. Una fetta di pane imburrata cade sempre dalla parte del burro



## proposizioni e connettivi logici

- operatori booleani per legare proposizioni in forma più complessa
  - “e” (congiunzione,  $\wedge$ )
  - “o” (disgiunzione,  $\vee$ )
  - “non” (negazione,  $\neg$ )
- date le seguenti proposizioni:
  - $P_1 :=$  «Gold is in Chest1»
  - $P_2 :=$  «Gold is in Chest2»
  - $P_3 :=$  «Gold is in Chest3»



$$\neg P_2 \wedge (P_1 \vee P_3) \wedge \neg P_3 \equiv P_1 \wedge \neg P_2 \wedge \neg P_3$$

## implicazione logica

- implicazione logica (connettivo condizionale)
- esprime il legame “se ... allora”
- esempio: «se penso allora esisto»
- $P :=$  «penso»,  $Q :=$  «esisto»
- $P \Rightarrow Q =$  «Se penso allora esisto»
- “ $P$  è **condizione sufficiente** per  $Q$ ” (se  $P$  è Vera, allora  $Q$  è Vera)
- “ $Q$  è **condizione necessaria** per  $P$ ” (se  $Q$  è Falsa, allora  $P$  è Falsa)
- l’implicazione **non** soddisfa la proprietà commutativa:  $(P \Rightarrow Q) \neq (Q \Rightarrow P)$ .

$P$	$Q$	$P \Rightarrow Q$	$\neg P \vee Q$
F	F	T	T
F	T	T	T
T	F	F	F
T	T	T	T

## doppia implicazione

- doppia implicazione  $P \Leftrightarrow Q$ 
  - esprime l'equivalenza logica.
- “P se e solo se Q”
- “P *condizione necessaria e sufficiente* per Q”

$P$	$Q$	$P \Rightarrow Q$	$Q \Rightarrow P$	$P \Leftrightarrow Q$	$(P \wedge Q) \vee (\neg P \wedge \neg Q)$
F	F	T	T	T	T
F	T	T	F	F	F
T	F	F	T	F	F
T	T	T	T	T	T

- un **teorema** si riconduce all'implicazione  $P \Rightarrow Q$ 
  - P (ipotesi): proposizione che si assume vera
  - Q (tesi): proposizione di cui si vuole dedurre la verità
- **dimostrazione** (processo di deduzione logica)
  - dimostrazione diretta (modus ponens)
  - dimostrazione per assurdo (modus tollens)

## dimostrazione diretta

### ○ *modus ponens*

Premesse	Conclusione
$(P \Rightarrow Q) \text{ Vera}$ $P \text{ Vera}$	$Q \text{ Vera}$

«se piove la strada è bagnata» , «piove» ...

$$[(p \rightarrow q) \wedge p] \rightarrow q$$

il solo fatto di sapere che  $P \Rightarrow Q$  sia Vera non consente di concludere niente, né su  $P$ , né su  $Q$



## dimostrazione per assurdo

### ○ *modus tollens*

$$P \implies Q \quad \neg Q \implies \neg P$$

$P$	$Q$	$P \implies Q$	$\neg Q$	$\neg P$	$\neg Q \implies \neg P$
F	F	T	T	T	T
F	T	T	F	T	T
T	F	F	T	F	F
T	T	T	F	F	T

Premesse	Conclusione
$(\neg Q \implies \neg P)$ Vera $P$ Vera	$Q$ Vera

## dimostrazione per assurdo - esempio

---

- teorema: «Se il prodotto di due numeri è diverso da 0, allora entrambi sono diversi da 0»
- $P := m \cdot n \neq 0$
- $Q := (m \neq 0) \wedge (n \neq 0)$
- $P \Rightarrow Q$
  
- per assurdo:  $\neg Q \Rightarrow \neg P$
- $\neg Q := (m = 0) \vee (n = 0)$
- $\neg P := m \cdot n = 0$

◆ **Regola del Modus Ponens**

Se  $a \rightarrow b$  e  $a$  è vera, allora  $b$  è vera.

*(Se una condizione è vera, e da essa segue una conseguenza, allora la conseguenza è vera.)*

---

◆ **Esempio concreto**

1. Se usa ChatGPT all'esame, allora è bocciato.     $(a \rightarrow b)$
  2. Usa ChatGPT all'esame.     $(a)$
  3. Quindi è bocciato.     $(b)$
-

◆ **Regola del Modus Tollens**

Se  $a \rightarrow b$  e  $\neg b$  è vera, allora  $\neg a$  è vera.

*(Se da una condizione segue una conseguenza, e la conseguenza non avviene, allora la condizione non era vera.)*

---

◆ **Esempio concreto**

1. Se usa ChatGPT all'esame, allora è bocciato.  $(a \rightarrow b)$
2. Non è bocciato.  $(\neg b)$
3. Quindi non ha usato ChatGPT all'esame.  $(\neg a)$